



us. Prot. 26/2016



Automobile Club d'Italia

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Federazione CNOS-FAP - Centro Nazionale Opere Salesiane - Formazione e Aggiornamento Professionale - Via Appia Antica 78, 00179 Roma, in persona di Don Mario Tonini, Presidente e legale rappresentante della Federazione

e

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA con sede in Roma, Via Marsala 8, in persona dell'Ing. Angelo Sticchi Damiani - Presidente e legale rappresentante dell'Ente

per la creazione del

“POLO FORMATIVO TECNOLOGICO AUTOMOTIVE”

PREMESSO CHE

- in data 5.12.2011 è stato firmato il protocollo d'intesa tra le parti Federazione CNOS-FAP e Univ. degli Studi di Roma ITIS Meucci - Citroen Italia S.p.A. - Teknè Consulting s.r.l. - Brain Bee Automotive - Autopro - Piaggio Group S.p.A. - Frenocar S.p.A - Reed Business Information - Robert Bosch Tec - Peugeot Automobili Italia S.p.A. - GQS Operations S.r.l.

- Total Italia S.p.A. - Centro Ricerche Fiat C.r.f. - Training Academy Fiat Auto - Blue Bird Communication – Magneti Marelli – Checkstar - Confartigianato Autoriparazione – Federal-Mogul Corporation - MTM (BRC) srl - Dip.to di Ing. Nucleare e Conversioni di Energia dell'Università “La Sapienza” - Semantica srl - SRS Engineering Design - Villaggio Del Ragazzo - Assomotoracing - ATA Str. Torino 50 Honda Italia Ind. Spa 66041 - Polo Mobilità Sostenibile - IAA - Italian Automotive Academy Isti. A. Provolo - Denso Thermal Systems S.p.A. - AMPI - Renault Trucks - Dekra Automotive Services s.r.l. - DISS (centro di ricerca di sicurezza stradale) - Università degli Studi di Parma - Pirelli Eco Technology Spa - Goodyear Dunlop WurthSrl - Autronica S.r.l. Gruppo ETAI -Beta Utensili SpA;

- il predetto protocollo d'intesa del 5.12.2011 è finalizzato alla creazione del **“POLO FORMATIVO TECNOLOGICO AUTOMOTIVE”** con l'intento di promuovere sul territorio nazionale la nascita di un “polo di eccellenza” con il coinvolgimento dei predetti soggetti finalizzato alla formazione professionale dei giovani nel settore dell'autoriparazione e del restauro, in grado di rispondere alle domanda di qualificazione tecnica e professionale manifestate dalle aziende;
- ACI è un Ente Pubblico Non Economico federativo di 106 Automobile Club provinciali che rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano del quale ne promuove e favorisce lo sviluppo;
- ACI è anche un Club di automobilisti impegnato a offrire ai propri soci ed alla collettività in generale, attraverso gli Automobile Club provinciali e la rete di Delegazioni diffusa su tutto il territorio nazionale, servizi di assistenza connessi al mondo della mobilità nella sua accezione più ampia e in generale altri vantaggi e convenzioni;
- è interesse di ACI sviluppare collaborazioni in tema di consulenza e formazione professionale nel settore dell'autoriparazione e fornire informazione e orientamento al lavoro nell'ambito dei propri poteri istituzionali e statutari, della proprie competenze e della normativa vigente;

VISTO

- la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 novembre 2002 sulla promozione di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale;

- la legge delega del 14 febbraio 2003, n. 30, in materia di occupazione e mercato del lavoro;
- l'accordo interconfederale del 19 giugno 2003 per lo sviluppo, l'occupazione e la competitività del sistema economico nazionale;
- la legislazione Italiana vigente riguardante il sistema educativo di istruzione e formazione,

TENUTO CONTO

- che i risultati delle più recenti ricerche comunitarie sui rapporti tra istruzione e formazione professionale (VET) e istruzione superiore, indicano la necessità di promuovere, a livello terziario, nuovi modelli fondati su una più stretta relazione tra istituzioni formative e mondo del lavoro per raggiungere entro il 2010 gli obiettivi fissati per l'Unione Europea dal Consiglio di Lisbona del 2000 per lo sviluppo di una economia dinamica fondata sulla conoscenza;
- che il processo di Bruges - Copenaghen ha sancito il ruolo chiave dell'educazione e della formazione professionale per l'incremento della cooperazione a livello comunitario e in funzione della creazione della società europea;
- che la formazione ha un ruolo prioritario nello sviluppo della società civile e che l'interazione dei sistemi formativi e di istruzione tra loro e con il mondo della produzione e del lavoro è uno strumento idoneo per poter assicurare servizi formativi di alto e qualificato profilo e per innalzare il livello culturale e il grado di competitività del Paese;
- che nel territorio italiano si sono avviate esperienze significative tendenti a rispondere alle domanda di qualificazione tecnica e professionale manifestate dalle aziende del settore autoriparazione, con particolare riferimento ai percorsi triennali sperimentali di Istruzione e Formazione Professionale, alle attività di formazione superiore, formazione e aggiornamento continuo,

VALUTATO

- il reciproco interesse degli enti firmatari di questo Protocollo di dare vita e sviluppare adeguatamente un'attività di collaborazione in tema di consulenza e formazione professionale, informazione e orientamento al lavoro sviluppata nel quadro dei reciproci poteri istituzionali e statutari e della normativa applicabile a ciascuno di essi;

- l'opportunità di identificare, nell'ambito del territorio nazionale, una rete di Centri di Formazione Professionale altamente qualificati che operano nel settore autoriparazione (identificata nei CFP di Roma-Gerini, Châtillon, Fossano, Arese, San Donà di Piave, Genova Quarto, Foligno, Roma-Borgo don Bosco, L'Aquila, Ortona, Selargius, Palermo, Torino Rebaudengo), Forlì, Udine, Brescia, Brà; Vercelli; Bari; un Istituto di istruzione secondaria di II grado (identificato nell'Istituto Tecnico Industriale "Meucci"), l'Istituto Tecnico Internazionale Edoardo Agnelli di Torino e una Università (Uniroma 2 di Tor Vergata) che collaborino fattivamente con le aziende italiane del settore Automotive sopra indicate e che siano interessati alla promozione, assistenza e sviluppo di attività formative per giovani da avviare alla professione di autoriparatore a indirizzo vario in qualsiasi Regione d'Italia e all'estero;

- la necessità di promuovere sul territorio nazionale tale "polo di eccellenza" con il coinvolgimento di una rappresentanza dei predetti soggetti che, nella loro autonomia, collaborino stabilmente e con un impegno pluriennale al coordinamento, assistenza, orientamento didattico per la realizzazione di interventi formativi nel settore, fornendo nei limiti della loro disponibilità materiali e sostegno reciproco.

L'ACI

che, in qualità di Ente pubblico non economico senza finalità di lucro, istituzionalmente rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano del quale promuove e favorisce lo sviluppo, coerentemente con il proprio impegno istituzionale a favore anche della tutela del patrimonio storico automobilistico

INTENDE

aderire al Protocollo d'Intesa per la creazione del Polo Formativo Tecnologico Automotive sottoscritto il 5 dicembre 2011 tra la Federazione CNOS-FAP e le parti citate in premessa.

LE PARTI CON RIFERIMENTO AL PREDETTO PROTOCOLLO D'INTESA SI IMPEGNANO

- a sviluppare e rendere stabile il collegamento tra i mondi dell'istruzione, della formazione, del lavoro, della ricerca e trasferimento tecnologico, al fine di accrescere le competenze delle persone e promuovere lo sviluppo del settore Automotive nel territorio italiano, secondo gli obiettivi dei documenti citati in premessa;
- a raccordare tale sviluppo con le azioni in corso per la costruzione di un moderno sistema di istruzione e formazione;
- a rendere ampia e proficua la reciproca collaborazione, al fine di migliorare le competenze tecnico-professionali, tecnologiche ed operative di formatori e allievi e, con ciò, rendere i percorsi formativi sempre più in linea con le esigenze del mondo del lavoro, nella prospettiva dell' inserimento dei giovani nell'attività lavorativa,

CONVENGONO

- di sviluppare iniziative congiunte per sostenere la nascita di nuove opportunità formative nel settore Automotive sul territorio nazionale;
- di avviare, sotto la comune responsabilità, l'oggetto del presente Protocollo di intesa, denominato "Polo Formativo Tecnologico Automotive" (di seguito denominato Polo Automotive);

- di sperimentare un modello di interazione tra il sistema dell'istruzione e della formazione professionale e il mondo del lavoro pienamente rispondente ai principi che informano le scelte politiche e amministrative in materia di servizi alla cittadinanza, di formazione delle persone, di sviluppo economico e sociale del territorio nazionale;
- di attivare sinergie tra aziende e istituzioni formative mettendo a disposizione del sistema educativo, compatibilmente con le priorità e in piena autonomia decisionale: risorse umane, esperienze, conoscenze scientifiche e tecnologiche, materiale didattico, onde migliorare, in particolare, le competenze tecnico-professionali, tecnologiche e operative di operatori e allievi, autoveicoli da esercitazione, motori da esercitazione, attrezzature di diagnosi, ecc.

CONVENGONO ALTRESÌ SU QUANTO SEGUE

1) Il progetto, nella sua articolazione, Polo Automotive intende conseguire i seguenti obiettivi generali:

- qualificare il sistema dell'istruzione e della formazione professionale rendendolo rispondente alle attese del mondo del lavoro,
- contribuire alla realizzazione di una filiera educativa costituita dalla istruzione e formazione iniziale, superiore, continua e permanente,
- raccordare la domanda di professionalità delle imprese con il bisogno di conoscenza e cultura dei giovani, attraverso un'offerta formativa finalizzata allo sviluppo di competenze forti, orientate al fare, ma anche a formare, attraverso la valorizzazione del sapere, delle persone capaci di un reale esercizio di libertà e autonomia,
- offrire job training, visite guidate, stage aziendali e/o tirocini formativi per gli studenti attraverso le reti delle aziende firmatarie del presente accordo,
- promuovere l'ideazione e la realizzazione di corsi o moduli di aggiornamento per formatori e allievi su tematiche specifiche e innovazioni tecnologiche, eventualmente anche elaborando, in collaborazione con esperti della Formazione Professionale, strumenti di formazione da utilizzarsi in aula come modelli didattici riferiti al curriculum d'indirizzo,
- promuovere la partecipazione e l'iniziativa di tutti i soggetti sociali (famiglie, scuole e agenzie formative, parti sociali, associazioni, imprese, autonomie locali) all'interno del

sistema, allo scopo di articolare e arricchire l'offerta formativa, secondo il principio della sussidiarietà, garantito da un modello di funzionamento ben strutturato e governato.

2) La responsabilità di conduzione del progetto è comune, ma con il coordinamento della Federazione CNOS-FAP per mezzo del Segretario Nazionale CNOS-FAP del settore professionale autoriparazione. La sede di riferimento del costituendo Polo Automotive viene indicata nella Sede Nazionale CNOS-FAP Via Appia Antica, 78 00179 Roma.

3) La responsabilità della promozione e attuazione delle azioni del progetto Polo Automotive sarà affidata ad un Gruppo di lavoro rappresentante delle parti che si riunisce ordinariamente una volta all'anno, composto da:

- un esperto rappresentante la Federazione CNOS-FAP operante nel settore della Formazione Professionale, designato dal Presidente Nazionale CNOS-FAP
- un esperto designato dall' ACI – Automobile Club d'Italia
- un esperto rappresentante l'istituzione scolastica ITIS Meucci operante nel settore dell'Istruzione Pubblica designato dal rispettivo Dirigente scolastico
- un esperto rappresentante l'Università Tor Vergata operante nel settore dell'Istruzione Pubblica, designato dal Rettore
- un esperto rappresentante la Peugeot Italia operante nel settore Automotive
- un esperto rappresentante la Citroen italia operante nel settore Automotive
- un esperto rappresentante la Reed Business Information operante nel settore dell'Informazione di Settore
- un esperto rappresentante la Brain Bee operante nel settore delle Attrezzature d'officina
- un esperto rappresentante la Autoprò operante nel settore dell'Informazione di Settore
- un esperto rappresentante la GQS Operation Srl operante nel settore Sicurezza e Qualità
- un esperto rappresentante la Frenocar operante nel settore Ricambi per Veicoli Industriali
- un esperto rappresentante la TOTAL operante nel Settore Lubrificanti
- un esperto rappresentante la Robert BOSCH Tec operante nel settore Attrezzature d'officina
- un esperto rappresentante la Teknè Consulting s.r.l. operante nel settore Servizi per Autoriparatori
- un esperto rappresentante la Piaggio Group S.p.A. operante nel settore Motocicli
- un esperto designato dal Centro Ricerche Fiat C.r.f. operante nel settore Automotive

- un esperto designato dal Training Academy Fiat Auto operante nel settore Automotive
- un esperto designato dalla Blue Bird Communication operante nel settore informazione televisiva
- un esperto designato da RGZ Magneti Marelli – Checkstar- operante nel settore
Attrezzature d'officina e componenti auto
- un esperto designato da Confartigianato Autoriparazione, organizzazione di rappresentanza del comparto autoriparazione
- un esperto designato da Assomotoracing, organizzazione di rappresentanza del comparto autoriparazione
- un esperto designato dall'Istituto Provolo, nel settore dell'Istruzione designato dal rispettivo Dirigente scolastico
- un esperto designato da Honda Italia Ind. Spa , operante nel settore Automotive
- un esperto designato da Polo Mobilità Sostenibile , operante nel settore della ricerca
- un esperto designato da Denso operante nel settore Automotive

- un esperto designato da AMPI operante nel settore Automotive
- un esperto designato dal Renault Trucks operante nel settore Automotive
- un esperto designato da Dekra Automotive Services srl operante nel settore Automotive
- un esperto designato da DISS ((centro di ricerca di sicurezza stradale)
- un esperto designato da Università degli Studi di Parma
- un esperto designato da Pirelli Eco Technology Spa Arese (MI)
- un esperto designato da Wurth
- un esperto designato da Goodyear
- un esperto designato da Autronica S.r.l.
- un esperto designato da Beta Utensili S.p.A. operante nel settore automotive e utensileria professionale

4) La partecipazione al Gruppo di lavoro è volontaria. I promotori delle iniziative del Polo, dopo una fase sperimentale che verrà determinata dai medesimi, potranno assumere una idonea configurazione giuridica, tenendo conto anche delle tipologie delle sperimentazioni realizzate.

5) Il Gruppo di Lavoro è convocato dal Presidente della Federazione nazionale CNOS-FAP che designa un proprio rappresentante con l'incarico di organizzare e coordinare il medesimo Gruppo e di svolgere anche la funzione di segretario.

6) Il Polo Automotive prende avvio alla data indicata in calce nel presente Protocollo e avrà validità di un anno, rinnovabile per gli anni successivi, fatta salva la facoltà di recesso che ciascuna delle parti può motivatamente esercitare.

7) I firmatari del presente Protocollo si impegnano al rigoroso rispetto della normativa in tema di privacy in relazione ai rapporti reciproci derivati dall'attuazione dell'accordo.

8) È possibile l'allargamento del Polo Automotive ad ulteriori istituzioni e aziende, previa ammissione e comunicazione scritta da parte del Gruppo di lavoro di cui al punto 3. Non sussiste l'obbligo di comunicare i motivi dell'eventuale non ammissione. Un rappresentante del nuovo ente ammesso, entrerà di diritto nel Gruppo di lavoro.

FEDERAZIONE NAZIONALE CNOS-FAP
(Presidente Don Mario Tonini)

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
(Presidente Ing. Angelo Sticchi Damiani)